

Aggiornamento Elaborato 2 del PAI Po
Aggiornamento Mappe aree allagabili del PGRA

Scheda di sintesi

REGIONE: Lombardia

Provincia: Monza Brianza

Comune: Carnate

Località: -

Sottobacino: Adda sublacuale

Corso d'acqua: Torrente Molgora

AMBITO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Modifica locale**
 - Versante
 - Corso d'acqua X
- **Aggiornamento complessivo delle aree in dissesto idraulico e idro-geologico del territorio comunale**
- **Altro**

OGGETTO DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Elaborato 2 PAI Po**
 - F (Frane)
 - E (esondazioni fluvio-torrentizie) X
 - C (Conoidi)
 - V (Valanghe)
- **Area a rischio idrogeologico molto elevato (Allegato 4.1 Aree a rischio idrogeologico molto elevato)**
- **Area allagabile del PGRA**
 - Ambito RSCM (corrispondente alla modifica all'Elaborato 2 del PAI Po di un'area in dissesto idraulico) X
 - Area allagabile PGRA - Ambito RSP
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACL
 - Area allagabile PGRA - Ambito ACM

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

- **Sorgente del quadro del dissesto idraulico/geologico rispetto al quale si propone l'aggiornamento**

Gli strumenti di pianificazione sorgente sono:

- elaborato 2 PAI vigente così come aggiornato dal Comune attraverso la componente geologica del PGT redatta nel febbraio 2007 e aggiornata nel luglio 2009
- Mappe PGRA - ambito RSCM coerenti con l'Elaborato 2 del PAI di cui al punto precedente

- **Descrizione dettagliata della modifica proposta**

La proposta di modifica delle mappe PGRA (ambito RSCM), si sviluppa nell'ambito dell'aggiornamento della componente geologica del PGT e prevede l'eliminazione delle aree allagabili rappresentate nell'Elaborato 2 del PAI come Ee, Eb ed Em e nelle mappe PGRA - ambito RSCM come P3/H, P2/M, P1/L in quanto in gran parte sovrapposte ad aree allagabili con il medesimo grado di pericolosità rappresentate nell'ambito RP delle mappe vigenti relativamente al Torrente Molgora.

- **scala di analisi**

1:5.000

- **Data approfondimenti che hanno dato origine alla proposta di modifica**

Agosto 2022 – aggiornamento completo della componente geologica del PGT

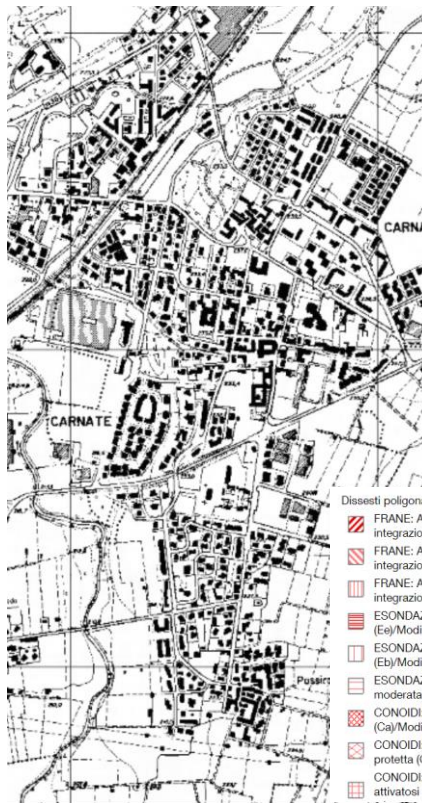
- **Metodologie degli approfondimenti condotti:**

Sono state seguite le indicazioni contenute nella d.g.r. 6738/2017 che invitano i comuni che in passato avevano proposto l'aggiornamento dell'Elaborato 2 del PAI delimitando e classificando ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del PAI anche aree allagabili lungo i fiumi in assenza di delimitazioni di fasce fluviali e aree allagabili a scala d'asta.

CONFRONTO STATO VIGENTE E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO



Mappe elaborato 2 PAI vigenti



Mappe elaborato 2 PAI



Mappe PGRA vigenti – ambito RSCM



Mappe PGRA proposta – ambito RSCM

VALUTAZIONE TECNICA DELLA REGIONE SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO

La proposta di modifica, che s'inserisce nell'aggiornamento generale della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, è stata ritenuta adeguata da Regione.

ASPETTI PROCEDURALI

- **Proponente**

Comune di Carnate

- **Fase della procedura**

FASE 1 – espressione del parere tecnico vincolante da parte di Regione Lombardia sullo studio che propone la modifica

Il comune NON ha trasmesso a Regione la componente geologica, contenente la proposta di modifica al PGRA, PRIMA dell'adozione della variante urbanistica di recepimento della medesima, come previsto nei criteri di riferimento (art. 57 l.r. 12/2011).

Fase 2 – Procedura di variante urbanistica di recepimento della modifica con processo di partecipazione pubblica

-Adozione della proposta di modifica

Atto di adozione della Variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento del dissesto proposto: Delibera Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2022.

Il comune di Carnate rientra tra i comuni tenuti a trasmettere il PGT alla Regione, ai fini della verifica di compatibilità con il PTR. Nell'ambito dell'istruttoria regionale sulla variante urbanistica, Regione Lombardia ha esaminato la componente geologica del PGT esprimendo il parere sulla medesima con delibera di giunta n. **6506** del **13/06/2022** (allegato A) come di seguito riportato.

- Processo di partecipazione pubblica

La pubblicazione della deliberazione di adozione e relativa documentazione per la durata di **trenta giorni** consecutivi è decorsa dal giorno 09/02/2022 fino al giorno 10/03/2022, prorogata al giorno 19/04/2022 per ovviare ad un errore nella procedura informatica di pubblicazione sul sito del Comune e garantire la diffusione e la trasparenza ai fini partecipativi.

Osservazioni: sono state presentate dai portatori di interesse 19 entro i termini di legge e 1 fuori termine di cui **NESSUNA** relativa alla modifica al PAI-PGRA proposta. Come anticipato, Regione Lombardia si è espressa con il parere tecnico, con delibera di giunta n. **6506** del **13/06/2022 (allegato A)** nell'ambito della verifica di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale della Lombardia (PTR) ai sensi della in ottemperanza all'art. 20, comma 2, della l.r. 12/2005.

-Approvazione della variante urbanistica

Atto di approvazione della variante dello strumento urbanistico che contiene l'aggiornamento del dissesto proposto e le controdeduzioni alle osservazioni con **Delibera Consiglio Comunale n. 40 del 12/09/2022**, fatta salva la modifica PAI/PGRA che entra in vigore a seguito della pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino del decreto di approvazione della medesima da parte del Segretario Generale.

Fase 3 – Verifica recepimento prescrizioni

L'avviso di approvazione della variante è stato pubblicato sul BURL n. **11 del 15/03/2023** - Serie Avvisi e concorsi; previa positiva verifica di quanto previsto dall'art. 13, comma 11 l. b) l.r. 12/2005, che di seguito si riporta:

Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata:

b) ai fini della sicurezza e della salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni, alla completezza della componente geologica del PGT, nonché alla positiva verifica in ordine al completo e corretto recepimento delle prescrizioni

dettate dai competenti uffici regionali in materia geologica, ovvero con riferimento alle previsioni prevalenti del PTR riferite agli obiettivi prioritari per la difesa del suolo